

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEFINITIVO A.S. 2025/2026**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 10 novembre 2025 alle ore 12,00 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituzione scolastica IIS Cenni Marconi,

**VISTA** la trasmissione dell'Ipotesi di contratto inviata ai revisori con nota prot. n. 7256 del 16/10/2025;

**VISTO** il verbale n. 2025/003 del 31/10/2025 dei Revisori con il quale viene certificata la compatibilità finanziaria delle risorse contrattate per l'a.s. 2025/2026;

si conviene che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritta in data 15/10/2025, diviene definitiva e vigente ad ogni effetto di legge.

Il presente Contratto Integrativo di Istituto definitivo finalizzato alla organizzazione del lavoro, alla gestione del personale dipendente di questa Istituzione Scolastica e alla programmazione delle attività compensate con le risorse finanziarie spettanti a questa Istituzione Scolastica a titolo di Fondo di Istituto - MOF- per l'anno scolastico in corso 2025/2026, viene sottoscritto tra:

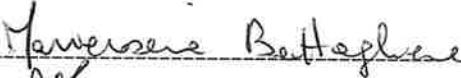
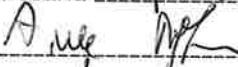
**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Iavarone



**PARTE SINDACALE**

**RSU**

- Battagliese Mariarosaria 
- De Feo Adele 
- Luongo Antonio 

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL - .....

CISL/SCUOLA .....

UIL/SCUOLA - .....

GILDA/UNAMS - .....

SNALS/CONFSAL .....

*AN*  
**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINTIVO A.S. 2025/2026**

*SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007972 - 10/07/2025 - 11.10.01*  
**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IIS Cenni Marconi" di Vallo della Lucania.
- Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026 per la parte economica e triennale per quella normativa.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

**TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016–2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016–2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi.

#### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016–2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c).

#### Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### CAPO II – DIRITTI SINDACALI

#### Art. 9 – Attività sindacale

- 1 – La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione un proprio Albo sindacale; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
- 2 – La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale i locali della scuola che, di volta in volta, indicheranno per le riunioni.
- 3 – Il Dirigente trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché i laboratori e gli archivi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata come previsto dal Regolamento di applicazione protocollo intesa sottoscritto tra dirigente scolastico e oo. ss - art. 3 c. 2 del 2-12-2020 - sottoscritto in data 12/02/2021.

*SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007972 - 10/11/2025 - II.10 - U*  
**Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

**Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente come previsto dal Regolamento di applicazione protocollo intesa sottoscritto tra dirigente scolastico e oo. ss – art. 3 c. 2 del 2-12-2020 – sottoscritto in data 12/02/2021.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

##### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

1. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- L'orario flessibile di lavoro giornaliero consiste nell'anticipare e posticipare l'entrata e/o l'uscita di 15 minuti rispetto all'orario stabilito individualmente in modo occasionale e non sistematico.

##### Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito web istituzionale della scuola <https://iiscennimarconi.edu.it> e, a norma di regolamento, si intendono conosciute da tutti gli interessati.
2. Per il diritto alla disconnessione il personale non dovrà essere raggiunto con comunicazioni dopo le ore 18:00 e/o nei giorni festivi;
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

##### Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

##### CAPO I – NORME GENERALI

##### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016–2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 20 – Fondi finalizzati**

Le risorse assegnate all'I.I.S "Cenni-Marconi" di Vallo della Lucania (SA) per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (di seguito MOF) sono state comunicate con nota del MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024. I calcoli sono riferiti all'organico di diritto del personale Docente, ATA.

I dati di organico di diritto risultanti al SIDI sono i seguenti:

Docenti	74
ATA (escluso DSGA)	27

Le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica al Lordo dipendente sono così riepilogate:

**FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2025/2026**

F.I.S. A.S. 2025/2026	Lordo Dipendente
F.I.S. assegnato a.s. 2025/2026	€ 51.177,41
Indennità di direzione D.S.G.A	- € 4.344,00
F.I.S. a.s. 2025/2026	€ 46.833,41
Valorizzazione personale docente ed ATA A.S. 2025/2026	€ 9.032,79
Economie anni precedenti	€ 10.121,43
<b>Totale disponibile per la contrattazione FIS a.s. 2025/2026</b>	<b>€ 65.987,63</b>
Fondo riserva 0,33 %	- 216,98 €
<b>Totale disponibile per la contrattazione FIS a.s. 2025/2026</b>	<b>65.770,65 €</b>

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Funzioni strumentali al P.T.O.F.	€ 3.647,01
Funzioni strumentali al P.T.O.F. – anni precedenti	€ 144,96
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.791,97</b>

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Incarichi specifici del Personale A.T.A.	€ 3.452,30

(1)ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Ore Eccedenti a.s. 2025/2026	€ 2.316,83
Ore eccedenti sostituzione – art. 40, c. 4, lett. f) – anni precedenti	€ 8.628,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.945,07</b>

(1) tali somme sono solo indicate ma non contrattate

PRATICA SPORTIVA A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Pratica sportiva a.s. 2025/2026	€ 1.993,86
Attività complementari di educazione fisica – art. 40, c. 4, lett.b) – economie anni precedenti	€ 4.876,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.870,24</b>

AREE A RISCHIO economie anni precedenti	Lordo dipendente
Aree a rischio – art. 40, c. 4, lett. e) economie anni precedenti	€ 4.123,96

Risorse D.M. 63/2023 economie anni precedenti	Lordo dipendente
Risorse D.M. 63/2023 economie anni precedenti	€ 455,33

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.

Sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal piano annuale delle attività del personale docente, dal piano annuale di servizio del personale ATA e dal Regolamento di Istituto per l'a.s. 2025/2026 le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola vengono così suddivise: Docenti 69,93 %. Personale A.T.A. 29,74 %. Quanto alle funzioni strumentali esse sono stabilite dal collegio docenti in numero di 3 cui verrà attribuito un compenso forfettario in parti uguali tra le funzioni. In caso di svolgimento da parte di più docenti della stessa funzione la quota stabilita per la singola funzione sarà ripartita fra gli stessi. Alle attività per l'avviamento alla pratica sportiva sono destinati le somme finalizzate a questa attività erogate dal MIM oltre che le economie degli anni precedenti. Le risorse saranno suddivise in rapporto all'impegno orario effettivamente prestato da ciascun docente.

Si stabilisce inoltre che dal budget del FIS a.s. 2025/2026, detratta l'indennità di direzione del DSGA, si sottraggia il 0,33 % per un accantonamento a titolo di fondo di riserva da utilizzare per retribuire eventuali attività del personale docente e ATA eccezionali e non prevedibili e/o confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. La scuola fa parte dell'Ambito 28 al quale è conferita l'organizzazione della formazione ancora, per il corrente anno scolastico, in fase di progettazione

### Art. 24 – Stanziamenti

1 – Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente vengono definiti gli stanziamenti, che si riportano negli articoli successivi e distinti per tipologia di personale.

2 – Nel caso in cui in corso di anno si rendessero disponibili risorse diverse da quelle attualmente previste, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso in cui si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale del personale Docente e del Piano di Servizio del personale ATA.

### Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed ATA

Con la nota del MIM prot. n. 9534 del 30 settembre 2025 sono stati assegnati all'Istituto € 9.032,79 quale fondo per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della L. n. 160 del 27/12/2019 comma 249 per l'a.s. 2025/2026.

Per il corrente anno scolastico non si intende attivare alcuna procedura di cui alla L. 107/2015 preferendo destinare l'intero importo al FIS senza altro vincolo di destinazione si da contrattare l'intero importo con le O.O.S.S.

**Art. 26 – Conferimento degli incarichi**

1. Preliminariamente si dà atto che le nomine di esclusiva competenza del DS, comprese quelle fiduciarie, sono state fatte recependo le indicazioni del collegio. Allo stesso collegio, nelle sue articolazioni dipartimentali, ci si è rifatti per l'assegnazione dei docenti alle classi. L'intero fondo di valorizzazione personale docente ed ATA viene destinato nell'ammontare del FIS da contrattare.
2. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**CAPO III – PERSONALE DOCENTE**

**Art. 26 Individuazione**

Il Dirigente individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extra-curricolari sulla base delle proposte dal Collegio dei Docenti (disponibilità accertata degli interessati; continuità che garantisce la messa a frutto di esperienze acquisite; requisiti professionali – conoscenze e capacità necessarie per la realizzazione del progetto documentate con curriculum vitae) e delle indicazioni contenute nei progetti o nelle convenzioni.

Nel P.T.O.F. sono stati inseriti progetti ed attività specifici che comportano da parte di docenti e personale A.T.A. interessati l'impegno in orario extracurricolare, oltre il normale orario di servizio obbligatorio; il Collegio dei Docenti che ha competenza nel progettare la migliore organizzazione possibile per raggiungere le finalità didattiche dei programmi e dei curricoli, ha deliberato l'approvazione del P.T.O.F.

Gli ulteriori incarichi sono stati conferiti tenendo conto dei criteri stabiliti dalla contrattazione la cui proposta integrale si riporta di seguito in apposita tabella illustrativa:

**PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELLA RIPARTIZIONE TRA PERSONALE DOCENTE**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Unità	Tot. Lordo dip.
<b>FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2025/2026</b>		
AREA 1 – Gestione Piano offerta formativa/PTOF-RAV/PDM /INVALSI	1	€ 1.263,99
AREA 2 – Disagio (disabilità/BES/DSA)	1	€ 1.263,99
AREA 3 –Continuità e supporto ai docenti	1	€ 1.263,99
<b>Tot. Funzione Strumentali</b>		<b>€ 3.791,97</b>

<b>DOCENTI a. s. 2025/2026</b>					
ATTIVITA'	UNITA'	ore pro-c.	TOT. H	€/h	Tot. L.D.
Collaboratore DS	2	180	360	€ 19,25	€ 6.930,00
Responsabili plesso Marconi	2	25+15	40	€ 19,25	€ 770,00
Coordinatori progetti PON-FSE_FESR_PNRR	1	50	50	€ 19,25	€ 962,50
Coordinatori PCTO	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00
Coordinatori dipartimenti	12	5	60	€ 19,25	€ 1.155,00
ANIMATORE DIGITALE	1	60	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Coordinatori prove INVALSI	1	30	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente ed. civica	1	30	30	€ 19,25	€ 577,50

ASPP	2	15	30	€ 19,25	€ 577,50
Tutor neoimmessi	3	5	15	€ 19,25	€ 288,75
Coordinatori tutor neoimmessi	1	30	30	€ 19,25	€ 577,50
Addetti al soccorso	7	8	56	€ 19,25	€ 1.078,00
Addetti antincendio/evacuazione	7	8	56	€ 19,25	€ 1.078,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	80	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Referente Disagio Relazionale/Sociale	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00
Segretario Collegio Docenti	1	15	15	€ 19,25	€ 288,75
Seggio Elettorale	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Coordinatori classi I e II	13	28	364	€ 19,25	€ 7.007,00
Coordinatori classi III e IV	11	45	495	€ 19,25	€ 9.528,75
Coordinatori di classe V	7	68	476	€ 19,25	€ 9.163,00
Coordinatore professionale moda	1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
<b>TOTALE</b>					<b>€ 46.142,25</b>

(1)ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Ore Eccedenti a. s. 2025/2026	€ 2.316,83
Ore eccedenti sostituzione – art. 40, c. 4, lett. f) – anni precedenti	€ 8.628,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.945,07</b>

(1) tali somme sono solo indicate ma non contrattate

PRATICA SPORTIVA A.S. 2025/2026	Lordo dipendente
Pratica sportiva a. s. 2025/2026	€ 1.993,86
Attività complementari di educazione fisica – art. 40, c. 4, lett.b) – economie anni precedenti	€ 4.876,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.870,24</b>

AREE A RISCHIO economie anni precedenti	Lordo dipendente
Aree a rischio – art. 40, c. 4, lett. e) economie anni precedenti	€ 4.123,96

Risorse D.M. 63/2023 economie anni precedenti	Lordo dipendente
Risorse D.M. 63/2023 economie anni precedenti	€ 455,33

#### CAPO IV – PERSONALE ATA

##### Art. 29 – Quantificazione delle attività aggiuntive

Le attività aggiuntive, autorizzate e svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Qualora le somme stanziate per retribuire le prestazioni previste nel presente contratto non siano sufficienti a retribuire tutte le attività aggiuntive, è possibile ricorrere a recuperi compensativi.

##### PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELLA RIPARTIZIONE TRA PERSONALE ATA

Indennità di direzione e amministrazione D.S.G.A. a.s. 2025/2026	Lordo dipendente
	€ 4.344,00

<b>Incarichi specifici ATA</b>	<b>n. personale</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Assistenti Amministrativi		€ 2.252,30
Assistente tecnico		€ 500,00
Collaboratori Scolastici		€ 700,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.452,30</b>

<b>ATA A. S. 2025/2026</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>TOT. H</b>	<b>€/h</b>	<b>Tot. L.D.</b>	
<b>Intensificazione A.A.</b>	<b>400</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 6.380,00</b>
<b>Intensificazione A.T.</b>	<b>50</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 797,50</b>
<b>Intensificazione C.S.</b>	<b>480</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 6.600,00</b>
<b>Straordinario assistenti amministrativi</b>	<b>60</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 957,00</b>
<b>Straordinario collaboratori scolastici</b>	<b>60</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 825,00</b>
<b>Addetti al I soccorso C.S. - 4 unità</b>	<b>32</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 440,00</b>
<b>Addetti al I soccorso A.A. e A.T. _ 2 unità</b>	<b>16</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 255,20</b>
<b>Addetti antincendio/evacuazione A.A. e A.T.- 2 unità - _ 2 unità</b>	<b>16</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 255,20</b>
<b>Addetti antincendio/evacuazione C.S. - 4 unità</b>	<b>32</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 440,00</b>
<b>Servizi esterni</b>	<b>20</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 275,00</b>
<b>Seggio Elettorale</b>	<b>30</b>	<b>15,95</b>		<b>€ 478,50</b>
<b>Coordinamento orario servizi ausiliari e gestione magazzino</b>	<b>80</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 1.100,00</b>
<b>Piccola manutenzione</b>	<b>60</b>	<b>13,75</b>		<b>€ 825,00</b>
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.628,40</b>

#### - PERSONALE ATA

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

1. lavoro straordinario;
2. attività di intensificazione del carico di lavoro;
3. Incarichi specifici;
4. Attività' deliberate dal Collegio docenti.

Gli "incarichi specifici" del personale A.T.A, previsti dall'art. 47 del CCNL, sono individuati dal Dirigente Scolastico d'intesa col il DSGA. Il budget complessivo a disposizione della scuola sarà pertanto ripartito per il numero degli incarichi individuati e secondo i vari profili.

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Per l'anno scolastico 2025/2026 i compensi accessori per il personale ATA saranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

- a) Disponibilità espressa dal personale;

- b) attitudini e competenze specifiche;  
c) Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva (solo per i collaboratori scolastici);  
d) Continuità;

Eventuali economie realizzate sui finanziamenti per il FIS assegnate a ciascuna categoria di personale (docenti ed ATA) possono essere ridistribuite a favore del relativo personale che abbia superato il limite massimo di ore aggiuntive e/o intensive stabiliti per il pagamento.

#### **Art. 29 – ORE ECCEDENTI – INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE – INCARICHI SPECIFICI – NOMINA SOSTITUZIONE DSGA**

##### **ORE ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO**

Le ore eccedenti l'orario di servizio, effettuate sia per rientri programmati che per le ulteriori esigenze imprevedibili ed indifferibili di servizio, sono compensate con riposi e recuperi di permessi. Il personale deve dichiarare la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti. Le prestazioni eccedenti l'orario ordinario devono essere autorizzate dal D.S.

##### **SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI**

###### **a) Assenza di assistenti amministrativi – sostituzione**

In caso di assenza del personale (malattia, permessi ecc.), si elencano pertanto i seguenti criteri di sostituzione:

- Disponibilità
- Il lavoro sarà assegnato dal Direttore s.g.a., al personale disponibile, con precedenza del personale appartenente alla stessa area ed, in subordine, al personale con competenza nelle varie tematiche da risolvere e quindi da evadere.

###### **b) Assenza di assistenti tecnici – sostituzione**

In caso di assenza del personale (malattia, permessi ecc.), si elencano pertanto i seguenti criteri di sostituzione:

- Il lavoro sarà assegnato dal Direttore s.g.a. al personale disponibile, con precedenza del personale appartenente alla stessa area ed, in subordine, al personale con competenza nelle varie tematiche da risolvere e quindi da evadere.

###### **c) Assenza di collaboratori scolastici – sostituzione**

Assenza breve e/o imprevista:

1. Sostituzione collaboratori all'interno del proprio plesso: il lavoro di pulizia verrà prestato dai collaboratori scolastici rimasti in servizio.

Sostituzione collaboratori con spostamenti da altri plessi: nel caso in cui si richieda ad uno o più collaboratori scolastici di spostarsi temporaneamente dal proprio plesso (in base alle attività e alla struttura) il collaboratore verrà individuato nel seguente modo:

- Disponibilità del collaboratore;
- Con ordine di servizio per individuazione secondo i criteri di disponibilità oraria e di tempismo nell'intervento sostitutivo.

##### **INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE**

###### **a) Assistenti Amministrativi**

- Sostituzione colleghi assenti;
- Affiancamento agli assistenti amministrativi a tempo determinato
- Svolgimento di attività collegate alla didattica e agli organi collegiali;
- Graduatorie interne d'istituto personale docente e A.T.A.;
- Front office utenza interna ed esterna

- SAIS06400E - A6400gF1 REGISTRO PROTOCOLLO - 0007972 - 10/11/2025*
- Attività connesse al registro elettronico per le funzioni inerenti la segreteria (generazione password ecc..)
  - Supporto delle attività connesse alle modalità di iscrizione on-line;
  - Gestione assenze, aspettative personale docente ed ATA;
  - Periodi di intensità lavorativa per l'attuazione di disposizioni ministeriali inerenti alla didattica e all'attività amministrativa;
  - Gestione pensionamenti personale Docente e Ata;
  - Pratiche Ricostruzione carriera docenti ed ATA;
  - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi ai docenti accompagnatori.
  - Supporto per le operazioni inventariali
  - Impegni imprevedibili e improcrastinabili oltre l'orario di lavoro.
  - Gestione amministrativa per la realizzazione dei progetti del PTOF;

**b) Assistenti tecnici**

- impegno aggiuntivo nella sede per l'organizzazione dei locali adibiti frequentemente a riunioni di personale docente, genitori, pers.le ATA, corsi di formazione ecc
- Supporto per le operazioni inventariali;
- Allestimento e sistemazione laboratori;

**c) collaboratori scolastici:**

- sostituzione di personale assente
- Accoglienza alunni e pubblico;
- Permessi alunni;
- Servizi esterni poste ed enti vari;
- Collaborazione con docenti per supporto attività didattica (fotocopie, ciclostili ecc.)
- Coordinamento sostituzione c.s.
- Prosecuzione della turnazione pomeridiana per lo svolgimento di attività collegate alla didattica, agli organi collegiali e/o esigenze imprevedibili;
- Supporto attività di riordino/archiviazione fascicoli personale docente ed ATA;
- Attività di supporto alla segreteria;
- supporto per le operazioni inventariali;
- Pulizia palestra;
- Piccola manutenzione.

**INCARICHI SPECIFICI**

**a) Assistenti Amministrativi**

- Sistemazione posizioni assicurative -Passweb- personale docente ed ATA ;
- Definizione schede relative allo straordinario e recupero ore effettuate dal personale ATA;
- Predisposizione prospetto piano ferie;
- Gestione attività sindacali: aggiornamento albo sindacale online; gestione circolari scioperi e assemblee sindacali;
- Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi.
- Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione automatizzata (badge).
- Verifica punteggi graduatoria supplenti docenti ed ATA
- Pratiche INVALSI
- Predisposizione documentazione per implementazione piattaforme gestione progetti PON FSE/FESR – PNRR;
- Coordinamento area;

**b) collaboratori scolastici:**

- supporto agli allievi disabili per gli spostamenti nell'ambito della scuola e delle pertinenze esterne

- Attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap;

c) **Assistenti tecnici**

- Stampa diplomi di maturità;

**Nomina sostituto DSGA:**

- Disponibilità
- Assistente amministrativo titolare della posizione economica
- laurea specifica per l'accesso al profilo di DSGA
- Anzianità di servizio

**- TITOLO VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- 1 – Il RLS è stato designato dalla RSU al suo interno nella persona di De Feo Adele perché si è reso disponibile e possiede le necessarie competenze.
- 2 – Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3 – Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 – Il RLS può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5 – Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73, al quale si rimanda.
- 6 – Al RLS non è assegnato alcun compenso.

**Art. 31 – Le figure sensibili**

- 1 – Le figure sensibili per ogni plesso scolastico sono quelle individuate nel decreto di costituzione SPP.

**TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 32 – Norme relative al corrente anno scolastico**

- 1 – Il presente contratto è stato predisposto sulla base delle normative vigenti nelle materie trattate. Esso è a disposizione degli organi competenti per la verifica della compatibilità finanziaria delle risorse a disposizione con le attività specifiche e progetti deliberati dagli organi collegiali interni alla Istituzione Scolastica.
- 2 – Si conviene che nei mesi di aprile e maggio del c.a.s., già interessato da numerose sospensioni delle attività didattiche, sono sospesi tutti i permessi e congedi di concessione facoltativa e che, qualora pervenissero un numero di domande di permessi superiori al 10% delle ore da erogare tale da non consentire la normale attività didattica, il DS concederà, anche in ragione della gravità dei motivi addotti, i permessi richiesti privilegiando coloro che nel corso dell'anno ne hanno fruito di meno.
- 3 – Si concorda che i permessi brevi relativi alle assenze da impegni funzionali all'insegnamento potranno essere recuperati, su istanza dei lavoratori, mediante ore di insegnamento nella misura del 50% del permesso goduto.
- 4 – Eventuali residui del Fondo, determinati da nuovi introiti o da altre motivazioni di ordine organizzativo o contabile e accertati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, sono oggetto di tempestiva informazione successiva, ai sensi del CCNL vigente e di conseguente coda contrattuale.
- 5 – Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.
- 6 – Sono fatte salve la clausole di raffreddamento di cui al C.C.N.L. vigente.



**Art. 33 – Modalità di erogazione dei compensi**

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**Art.34 – Chiusure prefestive per il personale ATA**

Per l'a.s. 2025/2026 con delibera n. 2 del 09/09/2025 del C. di I. sono state deliberate le seguenti chiusure prefestive ed estive: Mercoledì 24/12/2025 (prefestivo) – Sabato 27/12/2025 (ponte) – Mercoledì 31/12/2025 (prefestivo) – Lunedì 05/01/2026 (prefestivo) – Sabato 04/04/2026 (prefestivo) – Sabato 18 e 25 luglio 2026 (prefestivo) – Sabato 1 – 8 – 22 agosto 2026 (prefestivo) – Venerdì 14 agosto 2026 (prefestivo). La mancata prestazione di servizio del personale ATA va recuperata o in conto ferie o mediante ore di prestazioni aggiuntive autorizzate. Sarà comunque il lavoratore a scegliere tra le diverse modalità. Il personale a copertura delle ore di servizio non prestate può chiedere:

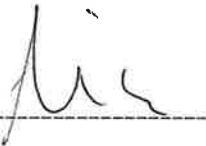
- a) Recupero ore eccedenti l'orario ordinario autorizzate dall'amministrazione per esigenze di servizio;
- b) Recupero ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di lavoro;
- c) di fruire di un giorno di ferie o festività soppresse se non ci sono ore aggiuntive autorizzate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vallo della Lucania, 10/11/2025

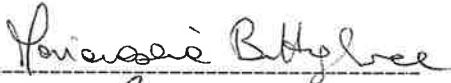
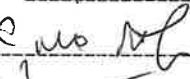
**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Iavarone



**PARTE SINDACALE**

**RSU**

- Battagliese Mariarosaria 
- De Feo Adele 
- Luongo Antonio 

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL – .....

CISL/SCUOLA – .....

UIL/SCUOLA – .....

GILDA/UNAMS – .....

SNALS/CONFSAL – .....